

Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale

Casa Rayboure
I.A.C.P. - ACIREALE
14 DIC. 2017
Prot. N° 5543

Relazione
dell'organo di
revisione

Anno
2016

- *sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

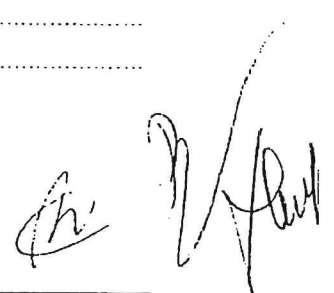
L'ORGANO DI REVISIONE:

Colombo
...
...

E
IACP - ISTITUTO AUTONOMO CASE
Istituto Autonomo Case Popolare Comprensori di Acireale
Protocollo N.0005543/2017 del 14/12/2017

Indice

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Verifiche preliminari.....	
Gestione Finanziaria.....	
Risultati della gestione.....	
Saldo di cassa.....	
Risultato della gestione di competenza.....	
Risultato di amministrazione.....	
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	
Fondi spese e rischi futuri.....	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	
Proventi dei beni dell'ente.....	
Spese correnti.....	
Spese per il personale.....	
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	
Spese di rappresentanza.....	
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012 art. 1 commi 146 e 147).....	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	
Spese in conto capitale.....	
Limitazione acquisto immobili.....	
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	
CONTO ECONOMICO.....	
STATO PATRIMONIALE.....	
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	
CONCLUSIONI.....	



Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13/12/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge:

- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'istituto Autonomo Case Popolari di Acireale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acireale, li 13/12/2017

Organo di revisione
[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature] *[Signature]*

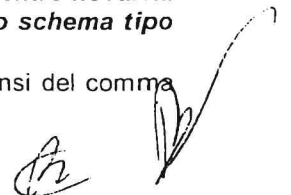
INTRODUZIONE

I sottoscritti D.ssa Maria Calabrò, Dott. Giovanni Cuntrò, Dott. Giuseppe Bonadonna revisori nominati con D.P. 266/Serv.1°/SG del 13.06.2017

- ◆ ricevuta in data 07.12.2017 prot.n. 5431 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs 118/2011;
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera organo indirizzo politico di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- In riferimento al prospetto spese delle spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012) lo stesso è obbligatorio solo per gli enti locali di cui al comma 26 "*Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto e' trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed e' pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo.)*"
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 3, art. 16, L.R. 12 maggio 2010 n. 11;



- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - Prospetto accantonamento tfr ;
 - Prospetto relativo al personale dipendente.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità adottato con delibera organo ad indirizzo politico n.28 del 08/08/2016; approvato con d.d.g 3187 del 15/12/2016.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

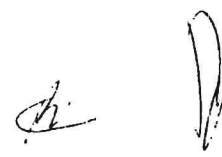
CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determinazione dirigenziale n. 41 del 01/03/2017 come richiesto dall'articolo 3 comma 4 del D. Leg.vo 118/2011;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria



L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 146 reversali e n. 361 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit s.p.a ag. Di Acireale via Ruggero Settimo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si riassumono nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			71.240,10
Riscossioni	147.686,79	1.971.668,88	2.119.355,67
Pagamenti	157.087,91	1.755.520,01	1.912.607,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			277.987,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			277.987,85
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non ricorre la fattispecie

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	77.713,83	89.017,13	74.599,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Istituto non ricorre ad anticipazione di tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.193.668,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.800.136,14	2.927.009,43	3.229.012,61
Impegni di competenza	meno	1.227.198,26	1.690.400,17	1.987.302,92
Saldo		3.572.937,88	1.236.609,26	1.241.709,69
quota di FPV applicata al bilancio	più		38.074,35	172.869,24
Impegni confluiti nel FPV	meno		13.443,82	220.910,19
saldo gestione di competenza		3.572.937,88	1.184.239,79	1.193.668,74

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.971.668,88
Pagamenti	(-)	1.755.520,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	216.148,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	172.869,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	220.910,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 48.040,95
Residui attivi	(+)	1.310.799,54
Residui passivi	(-)	231.782,91
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.079.016,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.247.124,55

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.247.124,55
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.247.124,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	115.233,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.999.322,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	693.092,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	219.538,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.004,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.132.920,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.132.920,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.635,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	580.441,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	522.501,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.371,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		114.203,96

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.132.920,59
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	114.203,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.247.124,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.132.920,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.132.920,59



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	115.233,28	219.538,28
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	57.635,96	1.371,91
Totale	172.869,24	220.910,19

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Manutenzione straordinaria su alloggi cap. 178-179	Corrispettivi per interventi di manutenzione straordinaria cap. 72

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Non ricorre la fattiaspecie

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 7.879.498,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			71.240,10
RISCOSSIONI	147.686,79	1.971.638,88	2.119.355,67
PAGAMENTI	157.087,91	1.755.520,01	1.912.607,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			277.987,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			277.987,85
RESIDUI ATTIVI	12.703.370,01	1.310.739,54	14.014.169,55
RESIDUI PASSIVI	5.959.965,79	231.782,91	6.191.748,70
<i>Differenza</i>			7.822.420,85
<i>meno FPV per spese correnti</i>			219.538,28
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.371,91
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			7.879.498,51

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.429.544,85	6.942.130,66	7.879.498,51
di cui:			
a) Parte accantonata	3.066.148,52	6.942.130,66	6.636.608,02
b) Parte vincolata			85.862,85
c) Parte destinata a investimenti			1.157.027,64
e) Parte disponibile (+/-) *	2.363.396,33		

L'Organo di revisione ha accertato che l'istituto ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione come previsti dai principi contabili.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.891.234,54
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.745.373,48
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.636.608,02

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.862,85
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	85.862,85

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

manutenzione straordinaria alloggi di proprietà	1.157.027,64
TOTALE PARTE DESTINATA	1.157.027,64

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	13.126.240,86	147.686,79	12.703.370,01	- 275.184,06
Residui passivi	6.172.266,25	157.087,91	5.959.965,79	- 55.212,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.247.124,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.247.124,55
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		275.184,06
Minori residui passivi riaccertati (+)		55.212,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	219.971,51
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.247.124,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	219.971,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.352.345,47



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'istituto ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

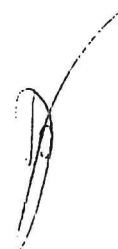
- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 4.891.234,54.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi e oneri

E' stata accantonata la somma di euro 1.468.218,94, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E' stata accantonata la somma di euro 277.154,54 per trattamento di fine rapporto.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti si evince la copertura finanziaria sia negli impegni a residuo sia nelle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione come meglio sopra distinto.



	(E2)	- Spese obbligatorie	-
	(E3)	- Altre spese correnti	-
E - Altre spese correnti			Il limite è rispettato
F - Spese del personale			Il limite è rispettato

RENDICONTO GENERALE ES. 2016 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)			
A	- Entrate Correnti -	920,00	
			(E1) - Spese del personale 506,00
			(E2) - Spese obbligatorie 38,00
			(E3) - Altre spese correnti 115,00
			(E) - Uscite correnti - 659,00

PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI
CERTIFICAZIONE EX COMMA 3, ART. 16, L.R. 12 MAGGIO 2010 , N. 11

ENTE:

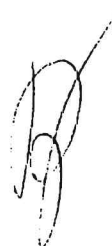
(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA			
A	- Entrate Correnti -	1.320,00	
			(B1) - Spese personale 900,00
			(B2) - Spese obbligatorie 24,00
			(B) - Uscite correnti - 1.588,00

for

	(E: 3)	- Altre spese correnti	120,00
E - Altre spese correnti			Il limite è rispettato
F - Spese del personale			Il limite è rispettato

L'Istituto non ha l'obbligo *entro il 31 marzo 2017* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.814.817,95	1.899.994,13
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
Interessi attivi	57.021,08	
Altre entrate da redditi di capitale	104.047,52	21.721,38
Rimborsi e altre entrate correnti	58.302,08	77.606,84
Totale entrate extratributarie	2.034.188,63	1.999.322,35

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 85.176,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: i canoni di locazione variano in relazione ai redditi dichiarati dai locatari

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.126.240,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	147.686,79	1,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	275.184,06	2,10%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.703.370,01	96,78%
Residui della competenza		
Residui totali	12.703.370,01	

In merito si osserva che il riaccertamento dei residui eliminati per insussistenza sono derivati da una rideterminazione dei canoni di locazione sulla base dei dati reddituali presentati dai locatari.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	570.826,69	534.633,04	-36.193,65
102	imposte e tasse a carico ente	34.840,78	27.032,65	-7.778,13
103	acquisto beni e servizi	101.015,32	110.555,68	9.540,36
104	trasferimenti correnti			0,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	551,94	-17,02	-504,92
108	altre spese per redditi di capitale	49.624,53		-49.624,53
109	altre spese correnti	13.063,10	20.793,95	7.730,85
TOTALE		769.922,36	693.012,34	-76.830,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti da L.R. 11/2010 art. 16,;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro non ricorre la attispecie;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2009 ai sensi della L.R. 11/2010 art. 16 che risulta di euro 732.848,88;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 2,36 della Legge 208/2015.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	694.497,04	531.263,23
Spese macroaggregato 103	26.833,20	3.369,78
Irap macroaggregato 102	15.953,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	737.283,24	534.633,01
(-) Componenti escluse (B)	4.434,36	3.956,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	732.848,88	530.676,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

La spesa del personale a confronto si riferisce all'anno 2009 ai sensi della L.F. 11/2010 art. 16.




Ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, in quanto non costituito.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

In riferimento alle spese per incarichi di collaborazione autonoma non ricorre a fattispecie.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.350,00	80,00%	270,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	160,00	80,00%	32,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.955,47	50,00%	1.477,74	1.094,13	0,00
Formazione	1.480,00	50,00%	740,00	3.352,00	-2.612,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

In riferimento alle spese di rappresentanza si rileva che la norma non si applica agli istituti autonomi case popolari.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente NON E' SOGGETTO AL limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, in quanto non rientrante nell'elenco annuale ISTAT come individuate ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, viceversa rispetta il limite imposto dall'art. 22 della L.R. n. 9/2013 in quanto ha in essere un contratto di car sharing per un autovettura di servizio con cilindrata non superiore a 1.300 cc.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente non è soggetto, in quanto non rientrante nell'elenco annuale ISTAT come individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non ricorre la fattispecie

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

nel rendiconto 2016 sono state impegnate somme per euro 522.501,91 a fronte di una previsione di euro 5.366.372,81, lo scostamento è dovuto alla mancata realizzazione delle entrate da finanziamenti.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non è soggetto, in quanto non rientrante nell'elenco annuale ISTAT come individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non è soggetto, in quanto non rientrante nell'elenco annuale ISTAT come individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'Istituto ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 con atto Determinazione dirigenziale n 41 del 01/03/2017 senza il parere dell'organo di revisione in quanto non nominato a quella data.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 253.706,46

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 24.143,37

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	7.386.028,58	1.181.072,83	1.340.992,32	1.557.376,91	1.233.041,63	1.308.322,01	14.006.834,28
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	6.147.031,30	1.089.757,37	1.229.044,32	1.455.607,59	1.162.179,75	1.241.713,59	12.325.333,92
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	7.386.028,58	1.181.072,83	1.340.992,32	1.557.376,91	1.233.041,63	1.308.322,01	14.006.834,28
Titolo 4			4.351,36				4.351,36
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	4.351,36	0,00	0,00	0,00	4.351,36
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					506,38	2.477,53	2.983,91
Totale Attivi	7.386.028,58	1.181.072,83	1.345.343,68	1.557.376,91	1.233.041,63	1.308.322,01	14.014.169,55
PASSIVI							
Titolo 1	3.140.235,38	38.649,07	141.785,79	18.096,77	20.506,31	33.711,11	3.392.984,43
Titolo 2						184.538,40	184.538,40
Titolo 3							0,00
Titolo 4	2.576.614,97		14.643,37	1.400,00	2.008,87		2.594.667,21
Titolo 5							0,00
Titolo 7	6.025,26					13.533,40	19.558,66
Totale Passivi	5.722.875,61	38.649,07	156.429,16	19.496,77	22.515,18	231.782,91	6.191.748,70

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i termini sono rispettati.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 35 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si rileva che i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti per legge:

Tesoriere UNICREDIT s.p.a, Agenzia di Acireale;

Economo Sorbello Lucio;

Concessionari – Riscossione Sicilia s.p.a.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.911.455,81	1.977.600,97
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.638.691,38	2.915.073,39
	Risultato della gestione	- 727.235,57	- 937.472,42
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	92.675,88	21.721,38
	<i>oneri finanziari</i>	551,94	47,02
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	- 637.111,63	- 915.798,06
E	<i>proventi straordinari</i>	384.782,54	55.212,55
E	<i>oneri straordinari</i>	25.419,99	276.043,00
	Risultato prima delle imposte	- 283.749,08	- 1.136.628,51
	IRAP	31.840,78	
	Risultato d'esercizio	- 315.589,86	- 1.136.628,51

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che sono stati applicati i criteri previsti dal D.Lgs 118/2011 dato non confrontabile con il precedente sistema contabile.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del

principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel scheda equivalenti al registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
0,00	1.359.210,09	1.342.383,88



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	55.212,55
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	55.212,55

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	
	5.1.1.03	Rimborsi	
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	275.184,06
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	55.212,55
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	858,94
		TOTALE	55.212,55

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

(A2)

STATO PATRIMONIALE

L'istituto ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 resta invariato rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	33.486.748,23		37.604.798,90
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	33.486.748,23	0,00	38.486.748,23
Rimanenze			0,00
Crediti			14.014.169,55
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			517.415,04
Totale attivo circolante	0,00	0,00	14.531.584,59
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	33.486.748,23	0,00	52.136.383,49
Passivo			
Patrimonio netto			33.056.137,60
Fondo rischi e oneri			12.396.993,24
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti			6.191.748,70
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			491.503,95
			0,00
Totale del passivo	0,00	0,00	52.136.383,49
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le perdite pari a euro 1.136.628,51 sono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono presenti crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.




Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	15.412.086,64
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 11.219.320,53
risultato economico dell'esercizio	- 1.136.628,51
totale patrimonio netto	33.056.137,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.ε del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.745.373,48
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	1.745.373,48

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevati contributi agli investimenti per euro 491.503,95 riferiti a contributi ottenuti da Enti Regionali

RELAZIONE DI GESTIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione predisposta dal direttore generale e dal responsabile del servizio economico finanziario è stata redatta conformemente secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto ;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

RIPIANO DISAVANZO

Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Calderini - Arsenio

Principi

Dei Feun
